Quatre Villas, a bordo del quale trovavasi don Giovanni di Orellana, saltò in aria insieme con un naviglio olandese proveniente d'Africa, ch'esso avea catturato, e la maggior parte dell'equipaggio perì. Alcuni vascelli disalberati poterono guadagnare Cadice, ed un solo naviglio portoghese sul quale trovavasi Menezes rientrò salvo nel Tago. Il re di Spagna, per ricompensare i portoghesi ch'aveano servito in questa spedizione, accordò a tutti impieghi o pensioni vitalizie.

Gli olandesi continuarono ad inviare piccole squadre nelle acque delle provincie settentrionali del Brasile, che assalsero due volte il porto di Ciara; ma furono da Martino Soares respinte con perdita considerabile. Una mano di ducento uomini entrò poscia nella Curupa, ma ne furono scacciati da Teixeira, che inseguilli fino al Rio Pelipe (1).

1626-1627. Nuova spedizione olandese contra Bahia, comandata da Pietro Heyne. Questa spedizione, composta d'otto vascelli e cinque yacht o bastimenti leggeri, fece vela per a Sierra Leona, ed essendosi colà rifornita, continuò il viaggio per al Brasile, catturando per via un vascello portoghese che veniva d'Angola con trecento schiavi negri. Nel 3 maggio giunse nella rada di Bahia.

Diogo Luiz d'Oliveira ch'avea militato nelle Fiandre, era giunto per sostituire Francesco de Moura Rolim (1626), e questo novello governatore, temendo un assalto, fece tutti i necessarii preparativi per difendere il porto. Si trovavano nella rada sedici navigli carichi (2), ed ei li collocò sotto la protezione dei forti del porto interno ch'

(1) Restauracion de la ciudad del Salvador, ecc., XI, 43.
Castrioto Lusitano, parte I, libro I.
Rocha Pitta, America Portugueza, lib. IV, pag. 58-52.
Brito Freyre, II, 188-209, e lib. III.
Emmanuel de Faria y Sousa, Hist. de Portugal, lib. V, cap. 6.

Barlaeus, Expeditio secunda in occidentem sub Balduino Henrici, ecc., pag. 16, anno 1625.

History of Brazil, by M. Southey, cap. 14.

(2) Secondo Brito Freyre; de Laet dice che vi esistevano ventisei navigli.